

Sapersi accontentare

Ho letto con perplessità la lettera di Raimon Panikkar sull'ultimo numero di MC: "Abbiamo creato una civiltà in cui non solo il potere, ma il prestigio e il dominio stanno nella ricchezza e chi non la possiede... viene emarginato in modo tale che lo si rende sospetto". E ancora: "La superficialità è l'epidemia più diffusa nel mondo".

Mi è tornata in mente una frase letta tanto tempo fa: "La fede è alzare lo sguardo un palmo sopra i problemi e vedere Dio". Il cristiano, a parer mio, non può – proprio per definizione – guardare solo ai problemi, per quanto immensi essi siano: il cristiano sa che c'è comunque sempre Dio al di sopra di qualsiasi cosa. Non perde la speranza e quindi non perde l'ottimismo. È giusto e onesto guardare al male, ma fissarlo è assolutizzarlo; contemplarlo rischia di diventare compiacimento. Un albero che cade fa più rumore di una foresta che cresce: guardiamo alle sperequazioni, alle ingiustizie sociali, alle emarginazioni, alle guerre e non pensiamo alle tante persone che portano con dignità e fermezza ogni giorno la loro croce, che si adoperano con tutte le proprie forze per aiutare il prossimo, che compiono con coscienza il proprio lavoro, che vedono sempre nell'altro un fratello in Cristo, che pregano incessantemente. Né consideriamo quante grazie continuamente riceviamo, non pensiamo alle tante difficoltà che si sono risolte, ai tanti momenti difficili che siamo riusciti a superare, alle persone care che la vita ci ha messo accanto. Borbottiamo sempre! Siamo pesanti, noiosi e ingrati. Forse il mondo va così male anche perché noi cristiani, anziché portare un messaggio di speranza, non facciamo altro che lamen-

tarci. Forse siamo noi i primi da criticare, proprio perché criticiamo sempre...

Agata La Perna Pisana – Ragusa

Abbiamo terminato l'adozione scolastica a distanza come ci ha comunicato recentemente p. Bruno Sitta da Addis Abeba. Volevamo comunicarvi la nostra disponibilità per una nuova adozione. Quindi vi chiediamo di inviarci le generalità di un nuovo alunno bisognoso, fiduciosi nella vostra capacità di aiutare chi ne ha veramente bisogno.

Maria Grazia e Mario –
Racconigi (CN)

Non inviatemi più il vostro bimestrale perché sono sola, vecchia di 86 anni: ho pochissima vista e non leggo più. Quindi non sprecate inutilmente i vostri soldi, voi che sapete usarli per fare tanto bene. Pregate per me, grazie.

Rita – Genova

Da alcuni anni diamo un contributo per l'adozione a distanza di bambini della Catholic Church di Soddo (Etiopia). Negli ultimi mesi, a causa del trasloco e del cambio di indirizzo non abbiamo più ricevuto e rinnovato l'abbonamento a Messaggero Cappuccino e i bollettini per fare il versamento per l'adozione. Vi comunichiamo il nostro nuovo indirizzo, con un fraterno augurio.

Nicola e Cristina – Belluno

Mi dovete scusare: io volevo fare una adozione scolastica a distanza; ho tentato di mettere da parte i soldi, ma purtroppo faccio fatica. Io prendo una piccola pensione e mio marito pure: delle volte facciamo fatica ad arrivare alla fine del

mese. Mi scuso, ma veramente ci tenevo. Vi saluto caramente. Pregate per me, perché ho mio marito che è un anno e mezzo che ha il fuoco di Sant'Antonio e soffre molto.

Luciana – Santarcangelo

Ringraziamo l'attenta lettrice e generosa collaboratrice Agata per l'invito a vedere sempre il bicchiere mezzo pieno, con positività e fede.

Delle altre lettere vorremmo sottolineare la grande utilità: se cambiate indirizzo, vi preghiamo di notificarcelo subito: noi non possiamo indovinare; se qualcuno non vuole più ricevere MC – per scelta o perché non riesce più a leggere – ce lo faccia sapere e provvederemo. Altrimenti davvero si sprecano soldi che potrebbero venire utilizzati in modo migliore.

È commovente la lettera di Luciana: non è lei che deve scusarsi di non riuscire a fare un'adozione scolastica; è la società che dovrebbe scusarsi con lei e suo marito di non dare la possibilità di arrivare alla fine del mese. Vi ricorderemo nelle nostre preghiere.

**Ai gentili lettori chiediamo di non dimenticare l'abbonamento alla rivista sul ccp n. 215483 intestato a Messaggero Cappuccino; per le offerte alle Missioni il ccp è n. 15916406 intestato a Segretariato Missioni. Entrambi indirizzati a:
Via Villa Clelia 16
40026 IMOLA BO.
Grazie!**